

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO "Tutela dei minori" di cui alla D.I.A.: Priorità di investimento: 9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità; Obiettivo specifico/RA: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale; Azione 9.1.2 AdP, Intervento specifico n. 9.1.2.4)

Codice CIG 84045863C6

Codice CUP: I49E0000090009

Codice CUI:

00175660554202000001



INDICE

- ART. 1 - DEFINIZIONI
- ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITA'
- ART. 4 - PRESTAZIONI RICHIESTE
- ART. 5 - DESTINATARI E SEDI DEL SERVIZIO
- ART. 6 - IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 7 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO
- ART. 8 - FORME E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO
- ART. 9 - FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE, QUALIFICA DEL PERSONALE E SOSTITUZIONI
- ART. 10 - VOLONTARIATO, TIROCINI E STAGE
- ART. 11 - DOCUMENTAZIONE
- ART. 12 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 14 - INIZIO DEL SERVIZIO
- ART. 15 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERO
- ART. 16 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE
- ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLI
- ART. 19 - PENALITÀ
- ART. 20 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 21 - RECESSO
- ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI
- ART. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 24 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 26 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 27 - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE
- ART. 28 - ELEZIONE DEL DOMICILIO
- ART. 29 - CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 30 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. D.LGS. N. 81/2008)
- ART. 31 - NORME FINALI E DI RINVIO

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini della corretta interpretazione del presente Capitolato:

- a) per “Amministrazione Comunale”, “Comune”, “Ente Locale”, “Stazione appaltante” si intende il Comune di Terni che affida all’Aggiudicatario i servizi di cui all’art. 2 del presente Capitolato;
- b) per “Aggiudicatario”, “Ditta aggiudicataria”, “Prestatore di servizi” si intende il soggetto al quale vengono affidati i servizi di cui al successivo art. 2;
- c) per “Direzione competente” si intende la Direzione Welfare del Comune di Terni;
- d) per “Codice Appalti” e “Codice” si intende il D. Lgs. 50/2016, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 – “Decreto correttivo”;
- e) per “Commissione giudicatrice” (di seguito Commissione) si intende la Commissione incaricata dell’esame delle offerte nominata ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 241/1990, soggetto responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Erminia Bonini, titolare di PO presso la Direzione Welfare del Comune di Terni.

ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento di servizi di tutela per i minori e nel caso di procedimenti amministrativi avanti all’Autorità Giudiziaria Minorile (AGM), per giovani fino a 21 anni, attivabili dai Comuni afferenti la Zona Sociale n. 10, in esecuzione di un mandato dell’Autorità Giudiziaria Minorile. I servizi di tutela sono rivolti al sostegno ed al contenimento del disagio dei nuclei familiari in cui sono presenti minori e giovani infraventunenni caratterizzati da una temporanea difficoltà.

Nello specifico sono oggetto dell’appalto le seguenti azioni:

- a) Azioni rivolte a minori vittime di violenza assistita;
- b) Attivazione di una comunità di pronta accoglienza sociale per minori (art. 23 Regolamento Regionale 4 dicembre 2017 n. 7 “Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni”).

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il servizio si compone di due azioni:

a) Azioni rivolte a minori vittime di violenza assistita. Esse si caratterizzano nell’offerta di un’attività consulenziale a valenza psico-sociale svolta da un’equipe multidisciplinare, impegnata nel prevenire e contrastare gli effetti della violenza sui minori vittime di violenza assistita, in particolare, nel promuovere sul territorio la cultura della tutela e del benessere delle bambine e dei bambini vittime di violenza assistita anche in stretta relazione con gli interventi previsti per la madre.

Si contraddistingue per la presenza delle seguenti finalità interconnesse:

- ✓ **Rilevazione:** individuazione dei segnali di malessere dei minori e dei rischi per la loro crescita connessi ai comportamenti pregiudizievoli degli adulti; è una fase che vede coinvolti le operatrici e gli operatori dei servizi sia per minori che per adulti: rete antiviolenza, settore sociale, sanitario, educativo e giuridico con una impostazione multidisciplinare e multi contestuale;
- ✓ **Protezione:** garantire ai/alle bambini/bambine il diritto all’incolumità fisica e alla salute psicologica; interrompere la violenza nei confronti del genitore che la subisce (inserimento in strutture residenziali in fase di pronta accoglienza). La protezione è un prerequisito fondamentale per la progettazione e l’attuazione di interventi riparativi;

- ✓ Valutazione: è tesa a realizzare un quadro complessivo della situazione traumatica nei suoi molteplici aspetti individuali e relazionali, il grado di assunzione di responsabilità degli adulti e le risorse protettive disponibili;
- ✓ Trattamento: sulla base della cornice protettiva e valutativa – interventi riparativi sia a livello individuale sia, ove possibile, a livello di relazioni familiari.

b) Attivazione di una comunità di pronta accoglienza sociale per minori (art. 23 Regolamento Regionale 4 dicembre 2017 n. 7 “Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni”). Questa si caratterizza per l'accoglienza di minorenni e, nel caso di procedimenti amministrativi avanti all'Autorità Giudiziaria Minorile (AGM), per giovani fino a 21 anni, che si trovano in una situazione di emergenza e bisogno immediato di ospitalità, garantendo accoglienza, assistenza e protezione, in attesa dell'elaborazione del Piano di Trattamento Individuale (PTI) e di un inserimento stabile in altro servizio residenziale, del rientro in famiglia o di altra soluzione più adeguata.

Persegue le seguenti finalità:

- ✓ superare la fase del bisogno improvviso mediante l'accoglienza di urgenza;
- ✓ offrire cura e protezione immediata, in attesa di soluzioni residenziali più adeguate;
- ✓ garantire il soddisfacimento dei bisogni quali alloggio, vitto, sicurezza, assistenza.

ART. 4 – PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni richieste per il servizio sono le seguenti:

- ✓ Istituzione di una équipe multidisciplinare che svolga attività consulenziale a valenza psico-sociale, realizzi una tempestiva valutazione del grado di pericolosità sociale cui i minori sono esposti nelle situazioni di violenza assistita e ponga successivamente in essere interventi riparativi sui minori e sulle madri.
- ✓ Gestione degli incontri protetti tra minori vittime di violenza assistita ed i genitori, in attuazione di quanto disposto dall'AGM, sia nella fase iniziale in spazi e locali definiti, sia laddove venga disposto il prosieguo degli incontri in modalità libera.
- ✓ Reperibilità telefonica h 24 da parte di un operatore che fungerà da primo contatto per le richieste di collocamento nella via d'urgenza provenienti sia dalla Direzione Welfare sia dalle Autorità di Pubblica Sicurezza (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Ferroviaria, Polizia Locale), sia dall'AGM;
- ✓ Immediata accoglienza e protezione sociale del minore;
- ✓ Vigilanza h 24;
- ✓ Soddisfacimento dei bisogni primari quali alloggio, vitto, accompagnamento presso i presidi sanitari, scolastici e presso la locale Questura per eventuali adempimenti amministrativi;
- ✓ Svolgimento delle attività quotidiane per la gestione della casa (pulizia, riordino e manutenzione ordinaria, commissioni, accompagnamento presso servizi ed uffici pubblici, ecc...);
- ✓ Raccordo con i Servizi Sociali rispetto alla gestione del periodo di transizione verso altra stabile collocazione residenziale.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le spese per gli spostamenti degli operatori e dell'eventuale spostamento dei minori e degli infraventunenni, previamente autorizzati dai Servizi Sociali.

Per la realizzazione del servizio, il soggetto gestore metterà a disposizione materiali di consumo e derrate alimentari, nonché tutti gli altri beni strumentali necessari al raggiungimento degli obiettivi di servizio.

ART. 5 – DESTINATARI E SEDI DEL SERVIZIO

I destinatari dei servizi in oggetto sono minori e minori stranieri non accompagnati dai 13 ai 18 anni e giovani fino ai 21 anni, di entrambi i generi. Il servizio potrà accogliere fino ad un massimo di 4 minori contemporaneamente.

La/le sedi del servizio sono messe a disposizione dall'aggiudicatario e devono essere ubicate nel territorio dei Comuni della Zona Sociale 10 che comprende, oltre al Comune di Terni, capofila, i Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone.

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi ai minori, il soggetto gestore dovrà dotarsi, altresì, previamente all'avvio delle attività progettuali, di una sede operativa nel Comune di Terni.

La sede operativa situata nel Comune di Terni dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

Il soggetto gestore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto.

ART. 6 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'appalto, inteso come importo fisso onnicomprensivo erogabile all'aggiudicatario, è pari ad **€ 484.774,11, IVA inclusa**.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente capitolato speciale d'appalto, nessuna esclusa ed eccettuata.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto conto. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

Sono escluse revisioni dei prezzi durante tutto il periodo di durata del contratto.

Tale corrispettivo è altresì comprensivo degli oneri della sicurezza a carico del soggetto affidatario.

Trattandosi di spese finanziate dal FSE le modalità di rendicontazione saranno concordate tra il Comune di Terni e l'Ente gestore sulla base del Manuale Generale delle Operazioni (GE.O).

ART. 7 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei servizi.

In ogni caso, l'A.C. si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 ed a procedere alla riduzione, anche parziale, dell'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto al soggetto aggiudicatario. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione delle prestazioni rese, senza che l'Aggiudicatario possa far valere diritto alcuno o reclamare alcunché nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 8– FORME E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il monitoraggio del servizio è volto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui è preposto rispetto all'accoglienza e protezione sociale dei giovani e al rispetto delle procedure indicate nel presente

capitolato. Sono previste attività di monitoraggio sia attraverso riunioni tecniche con la Ditta Aggiudicataria, sia con verifiche individuali con i fruitori del servizio sia attraverso incontri congiunti. L'Amministrazione effettua il monitoraggio della qualità e il controllo sulla corretta esecuzione attraverso le proprie strutture interne di equipe di coordinamento. La Ditta deve corrispondere alle richieste dell'Amministrazione nei tempi da questa comunicati e in ogni caso nel tempo massimo di 15 giorni.

Il Comune e l'Aggiudicatario collaborano nel monitoraggio e nella valutazione della qualità del servizio prestato.

La Ditta Aggiudicataria garantisce inoltre che:

- a) la documentazione del presente capitolato sia debitamente elaborata, compilata, conservata e disponibile ad essere visionata dalla Direzione Welfare ogni qualvolta si renda necessario;
- b) la redazione delle relazioni ogni 6 mesi e a conclusione del servizio.

ART. 9 – FIGURE PROFESSIONALI PREVISTE, QUALIFICA DEL PERSONALE E SOSTITUZIONI

La Ditta Aggiudicataria garantisce:

- a) la disponibilità di 3 operatori da individuarsi con adeguata e specifica esperienza nel campo dell'accoglienza e dell'emergenza;
- b) un coordinatore o responsabile del progetto con formazione universitaria in ambito umanistico;
- c) la continuità dell'impiego, secondo le reali possibilità organizzative, del medesimo personale per tutta la durata dell'appalto. In caso di assenza dal servizio dei propri operatori, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare tempestivamente la Direzione competente e a prevederne la sostituzione con personale di pari qualifica.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

E' tenuta altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

ART. 10 – VOLONTARIATO, TIROCINI E STAGE

Nelle attività previste dal presente capitolato, ove possibile, la Direzione e la Ditta potranno avvalersi della collaborazione (integrativa e non sostitutiva delle prestazioni garantite dagli operatori) del volontariato. La proposta d'inserimento dei volontari dovrà avvenire tramite richiesta scritta e dovrà essere predisposto un apposito foglio firme che ne attesti la presenza.

Per volontari si intendono:

- a) tirocinanti universitari selezionati dalla Ditta Aggiudicataria ;
- b) volontari di Servizio Civile Nazionale;

La Ditta Aggiudicataria garantisce il coinvolgimento delle risorse formali ed informali comunitarie al fine di incrementare le opportunità di crescita e confronto dei minori a cui è rivolto il servizio.

La Direzione si impegna a:

- a) concordare con la Ditta Aggiudicataria l'inserimento dei volontari;

- b) programmare momenti di valutazione, monitoraggio e verifica in itinere dei programmi di volontariato, tirocini e stage.

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione e comunicazione è trasversale a tutte le fasi di collaborazione tra Ditta Aggiudicataria e Comune di Terni previste dal presente capitolato.

ART. 12 - FINANZIAMENTO, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il presente appalto è finanziato con il FSE ai sensi dell'Accordo di collaborazione stipulato tra il Comune di Terni, Capofila della Zona Sociale 10, e la Regione dell'Umbria, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, ai fini dell'attuazione delle azioni a valere sull'asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE – Umbria 2014-2020.

L'Aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche, ai sensi della normativa vigente, a cadenza mensile, unitamente ai documenti giustificativi del servizio prestato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni poste in liquidazione.

Sarà cura della Direzione competente inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato dall'Aggiudicatario come valido motivo per la risoluzione del contratto o per la sospensione del servizio erogato.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà altresì pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dai tempi di trasferimento delle risorse a valere sul FSE nonché dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dai corrispettivi dovuti possono essere detratti gli importi delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dovesse essere dalla stessa dovuto.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e le condizioni fissate dal predetto comma 18. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, e ss.mm.ii; dovrà altresì comunicare all'Amministrazione comunale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

L'Amministrazione Comunale non eseguirà alcun pagamento a favore dell'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 14 - INIZIO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di iniziare la prestazione di servizio alla data indicata dall'Amministrazione Comunale, anche nel caso in cui tale data sia antecedente a quella fissata per la stipulazione del contratto, senza per ciò pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 15 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E SCIOPERO

In caso di richiesta di interruzione dei servizi oggetto del presente appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima è tenuta ad informare l'Aggiudicatario almeno 5 giorni consecutivi prima della data fissata per l'interruzione del servizio medesimo, fatte salve cause di forza maggiore.

In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dalla Ditta stessa.

Qualora il servizio debba essere sospeso per consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione nelle strutture in cui esso viene svolto, per motivi di pubblico interesse, per cause di forza maggiore, per motivi elettorali o in caso di sciopero dei dipendenti comunali, l'Amministrazione Comunale ne darà informazione alla Ditta aggiudicataria, la quale non avrà diritto ad alcun compenso per il lavoro non eseguito e non potrà chiedere rimborsi, né risarcimento danni, né accampare alcuna pretesa in merito.

Nei casi di sciopero dei dipendenti della Ditta aggiudicataria, la stessa deve dare comunicazione preventiva e tempestiva alla Direzione competente secondo le modalità della vigente legislazione in materia di scioperi.

Il RUP, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, lo stesso RUP redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa viene indicato il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

L'Aggiudicatario è sempre responsabile sia verso il Comune che verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti; risponderà inoltre direttamente e/o indirettamente:

- a) della sicurezza ed incolumità del proprio personale;
- b) in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose;
- c) in caso di danni all'immagine dell'Amministrazione Comunale, durante l'esercizio dei servizi della gara in oggetto.

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali e non conseguenti all'attività posta in essere nell'espletamento dei servizi disciplinati dal presente Capitolato, anche in deroga a norme che disponessero l'obbligo del pagamento o onere a carico dell'Amministrazione Comunale o in solido con il Comune di Terni, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

Ogni responsabilità civile e penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione Comunale o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto, senza riserve od eccezioni, a totale carico del soggetto affidatario del servizio.

Nulla può essere fatto valere dal prestatore dei servizi né nei confronti del Comune, né nei confronti di suoi dipendenti o Amministratori.

L'Aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare agli utenti e a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa anche lieve nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e risponde dei danni a persone (ossia verso gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali dei Servizi coinvolti) e/o a cose a chiunque appartenenti (a terzi e all'Amministrazione Comunale) causati dalla Ditta stessa o dai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. Per questo l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza RCT/RCO a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio, nonché per danni derivanti all'Amministrazione Comunale in conseguenza di quanto sopra, per un periodo non inferiore alla durata del servizio stesso. Il massimale di detta polizza è individuato in € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00).

Dovrà essere stipulata anche polizza RC personale per tutti gli addetti all'attività, siano essi dipendenti o meno dell'impresa.

Tali polizze non liberano il prestatore dei servizi dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia; mentre l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi, sono esonerati da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone e/o cose che derivino dai servizi oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione Comunale è infatti esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere al personale della Ditta durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale, precisando che non ci sono limiti di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00).

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza in tutte le prescrizioni di cui sopra, l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile anche penalmente.

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto gestore dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale, che verrà depositata o costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a norma di legge.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento del soggetto gestore assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria od assicurativa dovrà essere redatta in conformità allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 n. 31.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, il soggetto gestore dovrà provvedere al reintegro entro 15 giorni.

ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLI

Per qualsiasi problema organizzativo e gestionale inerente lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto sono referenti i competenti Uffici della Direzione Welfare del Comune di Terni.

La vigilanza sulla rispondenza tra le norme contenute nel presente Capitolato di appalto ed i servizi prestati dalla Ditta aggiudicataria è di pertinenza del Dirigente della citata Direzione.

Costui ha competenza di verificare e di controllare, anche tramite la delega al personale in servizio negli uffici e presso le sedi, in ordine all'espletamento di tutte le mansioni previste dal presente Capitolato.

Dei controlli e delle verifiche viene informato il Coordinatore del servizio che è tenuto a fornire agli uffici comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria.

L'Amministrazione Comunale ha diritto di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale utilizzato nel servizio che non offra, a suo insindacabile parere, garanzia di capacità, correttezza, contegno, professionalità e comunque non sia ritenuto idoneo all'espletamento dei servizi di che trattasi.

Il Comune di Terni comunicherà per iscritto all'Aggiudicatario le osservazioni e/o le presunte irregolarità del servizio che possono o meno dare luogo a penali, fissando eventualmente un termine per l'adeguamento.

ART. 19 – PENALITÀ

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui al precedente articolo risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti del soggetto appaltatore saranno applicate le seguenti penalità:

- a) in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione di procedere, a spese della Ditta inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;
- b) per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile;
- c) Ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell'Appaltatore la necessaria collaborazione durante i controlli, verrà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila).

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

ART. 20 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In materia di sospensione contrattuale, si applica, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs n. 50/2016.

In materia di risoluzione contrattuale, il Comune di Terni si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati per via formale al soggetto gestore. Qualora l'aggiudicatario non adempia a quanto richiesto dall'ente titolare del progetto, il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento del

danno. Tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al soggetto aggiudicatario.

Si procederà alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'aggiudicatario;
- b) sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utenza);
- c) utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'affidatario sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- d) inosservanza del divieto di cessione del contratto e di subappalto;
- e) violazione dei diritti degli utenti;
- f) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini di cui all'art. 8;
- h) mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- i) mancato rispetto del C.C.N.L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;
- j) nelle altre ipotesi previste dalla legge;

In tutti i casi di risoluzione del contratto il soggetto gestore non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività e allo stesso sarà trasferito l'importo dovuto esclusivamente per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

Qualora si addivenga alla risoluzione contrattuale per le motivazioni sopra riportate, il soggetto gestore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, conseguenti all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale.

Il Comune di Terni si riserva la facoltà di interpellare progressivamente gli altri soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività progettuali. L'affidamento dovrà avvenire alle medesime condizioni di cui al contratto originario. Ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altri soggetti, comprese le eventuali spese per atti e simili, resterà a carico dell'aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 21 – RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto d'appalto nei seguenti casi, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a venti giorni, senza che da parte dello stesso possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite od in corso di esecuzione:

- per motivi di pubblico interesse o per giusta causa;
- nelle altre ipotesi previste dalla legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 109 del D.lgs 50/2016.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, (di seguito "GDPR"), che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it .Tel 07445491 –Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD) : Dott.ssa A. Rossi mail: rpdc@comune.terni.it

Finalità del Trattamento I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. In particolare si precisa che i dati comunicati verranno acquisiti, ai fini della partecipazione e in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, in relazione all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati dall'art. 9 GDPR, quali "categorie particolari di dati personali"

Modalità del Trattamento In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati, quali la profilazione. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto La comunicazione di tutti i dati richiesti è obbligatorio; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, potrà comportare l'esclusione alla partecipazione, dell'interessato, alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Comunicazione e diffusione dati Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare e per fini connessi alla presente procedura, i dati potranno essere resi accessibili, portati a

conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento (i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di verifica, che verranno di volta in volta costituite)

I dati personali potranno, altresì, essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio, in particolare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990;

Periodo di conservazione dei dati I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) dalla specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Diritti dell'Interessato L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di cui al presente articolo. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali

Al rappresentante legale del soggetto gestore verrà conferita, con apposito atto giuridico, la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo stesso i compiti che il GDPR, art 28, pone a carico di questa figura per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nel presente documento, delle operazioni di trattamento di dati personali.

Il soggetto gestore del servizio procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dal citato decreto e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art. 28 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico, ed in particolare:

1) Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile è tenuto, in forza di legge e di contratto, per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

In particolare il Responsabile del trattamento dovrà:

1. Ottemperare agli obblighi previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679;
2. Eseguire il trattamento dei dati solo per le finalità connesse allo svolgimento delle attività contrattuali, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione.
3. Garantire la riservatezza dei dati a carattere personale trattati nell'ambito del contratto.
4. Controllare che le persone autorizzate a trattare i dati personali (incaricati) si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza e ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati.
5. Tenere conto di ogni aspetto del GDPR fin dalla fase di prima progettazione in ogni progetto di trattamento dati che gli venga richiesto dal Titolare.

Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento, per gestire attività di trattamento specifiche. In questo caso, informa in precedenza e per iscritto il Titolare del trattamento di ogni cambiamento ravvisato riguardante l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili.

- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore presti garanzie adeguate ai fini della Normativa Privacy con riferimento alle misure tecniche e organizzative adottate per il Trattamento dei Dati Personali, assicurandosi che il Subappaltatore cessi immediatamente il Trattamento dei Dati Personali qualora dette garanzie non siano più prestate;
- garantire che ciascun eventuale Subappaltatore sia soggetto ad adeguati obblighi di riservatezza e Il Titolare potrà rifiutare l'autorizzazione al Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore dell'eventuale Responsabile od opporsi all'esecuzione di attività di Trattamento dei Dati Personali da parte di un Subappaltatore, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico al Subappaltatore, a propria discrezione.

2) Misure di sicurezza

Il Responsabile, tenuto conto delle finalità del Trattamento dei Dati Personali, nonché del rischio che il Trattamento presenta per i diritti e le libertà delle persone fisiche e della probabilità e gravità dello stesso, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio legato al Trattamento dei Dati Personali.

In ogni caso il Responsabile si impegna a:

- Gestire i sistemi informatici, nei quali risiedono i dati del Titolare, in osservanza al Regolamento UE 679/2016, attenendosi anche alle disposizioni del Titolare del trattamento in tema di sicurezza.
- Adottare tutte le misure di sicurezza adeguate necessarie per garantire la riduzione al minimo dei rischi di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.
- Nominare i propri collaboratori "soggetti autorizzati" del trattamento dei dati personale (e incaricati), fornendo istruzioni per la corretta elaborazione dei dati.

- Vigilare sul rispetto delle norme in materia.
- Informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante l'applicazione della normativa.
- Garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati trattati.
- Nominare ed istruire per iscritto le persone che svolgono le funzioni di amministratori di sistema ai sensi del provvedimento del Garante Privacy in data 27.11.2008 e le persone autorizzate al trattamento (c.d. "incaricati") nonché i sub-responsabili (ove autorizzati dal Titolare), indicando analiticamente le operazioni di trattamento consentite; predisporre un elenco degli amministratori di sistema da comunicare per iscritto al Titolare, che lo conserverà ed utilizzerà secondo quanto previsto dal provvedimento summenzionato del Garante, e registrare gli accessi logici ai sistemi informativi effettuati dai soggetti nominati amministratori di sistema e conservarli per almeno 6 mesi. Il Titolare si riserva la possibilità di verificare, con cadenza almeno annuale, l'operato degli amministratori di sistema nominati dal Responsabile;
- Predisporre e tenere a disposizione, per eventuali verifiche: una breve descrizione del sistema informativo e delle procedure che utilizza per il trattamento dei dati personali e sensibili; una descrizione delle misure messe in atto; la descrizione delle istruzioni impartite agli incaricati; Il programma di formazione ed aggiornamento degli incaricati/soggetti autorizzati, in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.
- formare adeguatamente i propri dipendenti e collaboratori rispetto all'applicazione del Regolamento e vigilare sull'operato dei propri incaricati, amministratori di sistema ed eventuali sub responsabili, facendo sottoscrivere a costoro un apposito impegno di riservatezza;
- introdurre nel contratto con i sub-responsabili eventualmente autorizzati dal Titolare i medesimi obblighi e garanzie previsti nella presente scrittura e specificare chiaramente in tale contratto quali operazioni di trattamento sono affidate ai sub-responsabili;

3) Violazione dei Dati Personali

In caso di Violazione dei Dati Personali, quali incidenti che possano compromettere la sicurezza dei Dati Personali (es. perdita, danneggiamento o distruzione dei Dati Personali sia in formato cartaceo che elettronico, accesso non autorizzato di terze parti ai Dati Personali o qualsivoglia diversa violazione dei Dati Personali, ivi compresi Violazioni dei Dati Personali avvenute quale conseguenza della condotta degli eventuali Subappaltatori del Responsabile e/o degli Incaricati del Responsabile e/o dei suoi eventuali Subappaltatori), il Responsabile dovrà:

- informare immediatamente e, comunque, entro 24 ore dalla conoscenza, il Titolare del trattamento per via telefonica o PEC, della violazione di dati personali (c.d. "data breach") ai sensi dell'art. 33 del Regolamento o qualsivoglia altro incidente che coinvolga i dati non qualificabile come data breach;
- di concerto con il Titolare, adottare immediatamente e comunque senza ingiustificato ritardo ogni necessaria misura per minimizzare i rischi di qualsivoglia natura per i Dati Personali derivanti dalla Violazione dei Dati Personali e porre in essere ogni eventuale operazione necessaria per porre rimedio alla Violazione dei Dati Personali, per attenuarne i possibili effetti negativi e per investigarne le cause.
- collaborare ed assistere il Titolare nella notifica e nella comunicazione del data breach (o altro diverso incidente) al Garante privacy (o ad altra autorità) e agli interessati. In particolare, il

responsabile dovrà fornire al Titolare tutte le informazioni rilevanti per la documentazione, la notifica e la comunicazione della violazione, quali ad esempio la descrizione della natura della violazione, dei dati violati, delle categorie e numero di interessati coinvolti, delle probabili conseguenze e delle misure adottate o da adottare per porre rimedio alla violazione;

- ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di data breach (o altro diverso incidente) e adottare le misure idonee a rimediare alla violazione;

Il Responsabile dovrà garantire che la propria società e i propri eventuali Subappaltatori hanno adottato misure tecniche e organizzative:

- in grado di identificare prontamente eventuali Violazioni di Dati Personali e fornire le informazioni e compiere le attività di cui al punto precedente;
- tali da rendere improbabile che un'eventuale Violazione dei Dati Personali presenti un rischio per i diritti e le libertà dei relativi Interessati, anche tramite l'utilizzo di tecnologie quali ad esempio la cifratura che rendano incomprensibili i Dati Personali a chiunque non sia autorizzato ad accedervi.

4) Riservatezza

- Il Responsabile si impegna a mantenere riservati e confidenziali i dati, i documenti, le informazioni e notizie di qualsiasi genere, relative al Titolare o comunque dallo stesso forniti, dei quali verrà a conoscenza in occasione dell'incarico, anche successivamente alla cessazione di esso e senza alcuna limitazione di tempo o spazio. In particolare, non potrà comunicare o diffondere alcuna delle informazioni, notizie, dati e documenti (salvo che ciò non sia espressamente richiesto dal Titolare, dal Garante privacy o da altra autorità), cederli a terzi a titolo gratuito o oneroso, utilizzarli per qualsiasi finalità, anche di terzi.

5) Esercizio dei diritti degli interessati

Il Responsabile dovrà garantire l'effettivo esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dalla Normativa Privacy, impegnandosi a notificare per iscritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari qualsivoglia richiesta di esercizio di tali diritti formulata da parte degli Interessati, allegando altresì una copia della richiesta.

Il Responsabile si obbliga a collaborare con il Titolare per garantire che le richieste di esercizio dei diritti degli Interessati previsti dalla normativa in vigore, incluse le richieste di opposizione al trattamento e le richieste di portabilità dei Dati Personali, siano soddisfatte entro i tempi e secondo le modalità di legge e, più in generale, per assicurare il pieno rispetto della normativa vigente. A tal fine, il Responsabile dichiara e garantisce di avere misure tecniche e organizzative adeguate per consentire l'esercizio dei diritti degli Interessati ai sensi della Normativa in vigore, impegnandosi a fornire riscontro scritto al Titolare entro un termine di 5 giorni solari per qualsivoglia richiesta formulata da parte dello stesso.

6) Comunicazione e trasferimento dei Dati Personali

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna a:

- astenersi dal diffondere o comunicare i dati a terzi, ivi compresi eventuali Subappaltatori, a meno che non sia espressamente previsto dal Contratto o autorizzato dal Titolare per iscritto;

- non trasferire i Dati Personali al di fuori del territorio italiano, senza il previo consenso scritto del Titolare, fermo restando che - anche qualora detto consenso fosse prestato – il Responsabile dovrà attenersi strettamente alle indicazioni impartite dal Titolare per effettuare il trasferimento.

7) Assistenza del Responsabile del trattamento nell'attuazione degli obblighi del Titolare.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del GDPR.

Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nella consultazione preventiva dell'autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del GDPR.

8) Registro delle categorie di attività di trattamento

Il Responsabile del trattamento dichiara di tenere per iscritto un **registro di tutte le categorie attività di trattamento** effettuate per conto del Titolare del trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni :

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

9) Cessazione del contratto

Al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento di questi dati, il Responsabile del trattamento s'impegna a rimandare tutti i dati personali al Titolare del trattamento oppure se richiesto a distruggere tutte le copie dei dati esistenti nei propri sistemi e documentarlo per iscritto.

10) Documentazione

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare la documentazione necessaria per dimostrare il rispetto di tutti gli obblighi e per permettere la realizzazione di revisioni, comprese le ispezioni, da parte del Titolare del trattamento o di un altro revisore che lui ha incaricato, e contribuire alla realizzazione di queste revisioni.

11) Diritto di audit

Il Responsabile dovrà comunicare per iscritto al Titolare ogni circostanza che possa comportare un trattamento dei Dati Personali in violazione del contratto e fornire allo stesso, su richiesta, ogni documentazione necessaria ad accertare la propria conformità con gli obblighi dell'atto di nomina.

Il Responsabile dovrà riconoscere e accettare che Il Titolare potrà valutare periodicamente, le misure organizzative, tecniche e di sicurezza adottate dal Responsabile nel Trattamento dei Dati Personali. A tal fine, il Responsabile avrà il diritto di accedere direttamente o tramite propri incaricati, con un preavviso minimo di 7 giorni lavorativi, a uffici, computer e altri sistemi informatici/archivi del Responsabile e dei propri Subappaltatori, laddove ciò sia ritenuto necessario dal Titolare per verificare che il Responsabile e/o un proprio Subappaltatore agiscano in conformità alla Normativa Privacy o per accertare eventuali Violazioni dei Dati. L'accesso ai luoghi del trattamento sarà consentito dal Responsabile e dai Subappaltatori solo ai loro Incaricati e ai rappresentanti o incaricati del Titolare che abbiano ragionevolmente provato la loro identità e abbiano provato di essere stati Debitamente autorizzati in conformità con l'atto di nomina.

ART. 23 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal responsabile dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del procedimento. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'art. 106 del D.lgs 50/2016.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti, conseguenti e relative alla stipula in forma pubblica amministrativa e alla registrazione del contratto di appalto, ivi compresi i diritti di rogito, sono a carico della Ditta Aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

ART. 25 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia in merito alla esecuzione del contratto la competenza esclusiva ed inderogabile è del Foro di Terni.

Nelle more della definizione della controversia, il soggetto gestore non potrà esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni ed assicurare la regolare continuità delle attività progettuali.

ART. 26 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio dell'Aggiudicatario è quello indicato nel contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 27 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cessione del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

ART. 28 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (RIF. D.LGS. N. 81/2008)

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.lgs. 81/2008, e successive modifiche.

Sarà tenuto a:

- redigere il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- predisporre il "Piano di emergenza";
- provvedere all'informazione e alla formazione di tutti gli lavoratori/operatori impiegati nel servizio programmato, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività e dotare (se necessario) il personale dei dispositivi di protezione individuali necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato;
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze;
- provvedere alle nomine dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze;
- designare, prima della stipula del contratto, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro come specificato

nell'art 18 comma b) del D.lgs 81/2008 e successive modifiche, nonché aver provveduto all'idonea formazione;

- assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune per danni derivanti dalla mancata adozione dei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone coinvolte e degli strumenti utilizzati nella erogazione del servizio;
- indicare al Comune il nome del Datore di Lavoro, del Medico competente (qualora ci sia stata necessità di nomina), nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione Comunale che delle autorità preposte (es. ASL) presso la sede della struttura. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano di Emergenza dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale entro 4 mesi dall'aggiudicazione.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto a carico dell'Amministrazione Comunale per gli obblighi di cui al presente articolo.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata al Comune di Terni che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

Il Comune si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività. In caso di accertata inadempienza, non sanabile, si riserva di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive.

L'operatore economico dovrà inoltre ottemperare alle misure straordinarie connesse alla prevenzione della diffusione del COVID 19. Dovrà pertanto presentare prima dell'avvio dell'appalto un piano operativo atto a garantire l'igiene ed il distanziamento sociale.

ART. 29 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente: ["http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni"](http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni)

ART. 30 - NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente Capitolato d'appalto si compone di 30 articoli.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento al bando di gara, al disciplinare e relativi allegati, nonché alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs 50/2016.

Il soggetto appaltatore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOTTO – SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TUTELA PER I MINORI E PER I GIOVANI FINO A 21 ANNI OGGETTO DI SPECIFICI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AVANTI L’AUTORITA’ GIUDIZIARIA MINORILE

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura. L’affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso, ai sensi degli artt. 60 e 95, commi 3 lett. a) e 7, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il bando di gara viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo del committente del Comune di Terni;
- sulla piattaforma telematica Net4market;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- all’Albo del Comune.

CUI: 00175660554202000001 CIG 84045863C6

CUP: I49E20000090009

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento di servizi di tutela per i minori e, nel caso di procedimenti amministrativi avanti all’Autorità Giudiziaria Minorile (AGM), per giovani fino a 21 anni, attivabili dai Comuni afferenti la Zona Sociale n. 10, in esecuzione di un mandato dell’Autorità Giudiziaria Minorile. I servizi di tutela sono rivolti al sostegno ed al contenimento del disagio dei nuclei familiari in cui sono presenti minori e giovani infraventunenni caratterizzati da una temporanea difficoltà. Nello specifico sono oggetto dell’appalto le seguenti azioni:

- a) Azioni rivolte a minori vittime di violenza assistenza;
- b) Attivazione di una comunità di pronta accoglienza sociale per minori (art. 23 Regolamento Regionale 4 dicembre 2017 n. 7 “Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni”).

CPV 85311000-2

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché l’attività da affidare costituisce un’unità funzionale e prestazionale omogenea non frazionabile.

L'importo dell'appalto, fisso ed invariabile, è di **€ 484.774,11** comprensivo di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché di ogni costo connesso all'espletamento dei servizi affidati.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

L'appalto è finanziato con i fondi dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE – Umbria 2014-2020.

2. DURATA DELL'APPALTO

Il periodo contrattuale è di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La **documentazione di gara è disponibile** sul sito internet della stazione appaltante <http://www.comune.terni.it>, nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti" e sulla Piattaforma Telematica Net4market all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc

4. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate per mezzo della piattaforma telematica Net4market all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica Net4market le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante comune.terni@postacert.umbria.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti tramite lo spazio dedicato 'Chiarimenti', come illustrato nel disciplinare telematico di gara (**all. 4**). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile

verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Richieste e risposte saranno, inoltre, pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.terni.it>, nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti" e all'interno della scheda di gara della piattaforma telematica nell'apposito spazio 'Doc.gara – Allegata'.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti

per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità approvato con Del. G.C. n. 336 del 24/11/2017 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai

fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

(oppure)

b) Iscrizione nel Registro del Volontariato.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

c) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 363.580,59**, IVA inclusa; Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, al fine di selezionare un operatore affidabile dal punto di vista economico e con esperienza nel settore oggetto della gara, per una maggiore tutela dell'Ente, anche in considerazione dei rischi specifici connessi alla natura dei servizi da affidare. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per le associazioni di volontariato mediante bilanci e/o rendiconti approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

€ 484.774,11

d) Fatturato specifico minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 242.387,06**, IVA inclusa;

Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, al fine di selezionare un operatore affidabile dal punto di vista economico e con esperienza nel settore oggetto della gara, per una maggiore tutela dell'Ente, anche in considerazione dei rischi specifici connessi alla natura dei servizi da affidare. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- fatture con la descrizione delle prestazioni rese;
- altri documenti contabili attestanti i servizi svolti.

Ove tali informazioni non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

e) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:

servizi rivolti ai minori, servizi di accoglienza in strutture residenziali, servizi di pronta emergenza per un importo complessivo di **€ 484.774,11**, IVA inclusa;

f) Possesso dei seguenti titoli di studio da parte dei componenti della struttura tecnico – operativa:

- **Operatori:** diploma di scuola media superiore (o titolo equipollente in caso di operatori economici aventi sede in altro Stato europeo);
- **Coordinatore/responsabile del servizio:** titolo di studio universitario in ambito umanistico (o titolo equipollente in caso di operatori economici aventi sede in altro Stato europeo)

La comprova del requisito è fornita mediante idonea certificazione attestante il conseguimento dei relativi titoli di studio.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lettera a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro del volontariato di cui al **punto 8.1 lettera b)** deve essere posseduto da ciascuna delle associazioni raggruppate/raggruppande;

Il **requisito relativo al fatturato globale minimo annuo** di cui al **punto 8.2 lettera c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il **requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo** di cui al **punto** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il **requisito relativo all'esecuzione di servizi analoghi** di cui al precedente **punto 8.3 lettera e)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il **requisito relativo al possesso da parte dei componenti della struttura tecnico – operativa di adeguato titolo di studio**, di cui al precedente **punto 8.3 lettera f)**, deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lettera a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai **punti 8.2 e 8.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio richiesti al punto 8.3 lett. f), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso

del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti stabiliti dalla legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La documentazione richiesta (amministrativa e tecnica) dovrà essere caricata come da istruzioni contenute nel disciplinare telematico di gara (**all. n. 4**).

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta tecnica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione ed il DGUE potranno essere redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comune.terni.it>, nella sezione "amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" nonché sulla piattaforma telematica nella scheda di gara all'interno della sezione 'Doc. gara-Allegata'.

Il dichiarante allega copia scansionata di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine sopra indicato, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione e dovrà essere caricata a sistema come da istruzioni contenute nel disciplinare telematico (**all. n. 4**).

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, ai sensi del d.p.r. n. 642/1972 (€ 16,00), preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato **n. 1**. La comprova dell'avvenuto pagamento può essere fornita, a titolo esemplificativo:

- a) mediante allegazione del modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate compilato con i seguenti dati:
 - codice tributo: 456T;
 - codice ufficio o ente: T3K;
 - descrizione causale: n. CIG della presente procedura di gara;
- b) in conformità a quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate - Interpello n. 956-571/2018, mediante autodichiarazione di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14 cifre) acquistata in data gg/mm/aaaa. Nel caso in cui la domanda di partecipazione non risulti in regola con la norma sul bollo, verrà attivata la procedura di regolarizzazione di cui agli artt. 19 e 31 del citato d.p.r. n. 642/1972.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per

quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n.5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia scansionata di un documento d'identità del sottoscrittore
- b) copia scansionata della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione sul sito www.comune.terni.it nella sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti" (**all. 2**) secondo quanto di seguito indicato e sulla piattaforma telematica all'interno della scheda di gara nell'apposito spazio 'Doc.gara – Allegata'.

Si ricorda alle imprese concorrenti che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 ed al DL 135/2018 così come convertito nella Legge 12/2019, ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, lett. f-bis e f-ter del Codice, che potrà essere parte integrante dell'istanza di partecipazione (**rif. all. 1**).

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La stazione appaltante rende tutte le informazioni relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia scansionata del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice dei contratti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (Sez.A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "a" ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui par.8.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis e comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, lett. f-bis e f-ter del Codice dei contratti;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. accetta il patto di integrità approvato con Del. G.C. n. 336 del 24/11/2017 allegato **n. 3** alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
5. assume formale impegno, in caso di aggiudicazione, a mettere a

disposizione per la durata contrattuale una o più strutture idonee all'accoglienza temporanea dei minori, con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto, provviste dei requisiti minimi di sicurezza e di abitabilità, ubicate nel territorio della Zona Sociale n. 10;

6. assume, parimenti, formale impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di una sede operativa nel Comune di Terni, con le caratteristiche di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Del. G.C. n. 128 del 16/04/2014, reperibile all'indirizzo <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delletica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
8. *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti **da 1 a 12**, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

13.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 13.PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

13.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia scansionata, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete,

attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione:**

Elaborato descrittivo/proposta progettuale contenente le caratteristiche e le modalità di espletamento del servizio secondo le previsioni del capitolato speciale d'appalto; al fine di consentire una più agevole comparazione tra le offerte, la redazione del progetto dovrà avere un'articolazione interna aderente al contenuto dei criteri e sub criteri di cui all'art. 16. L'elaborato dovrà essere composto da massimo n. 50 facciate formato A/4, carattere Arial 12, interlinea singola, con le seguenti modalità, in riferimento alla tabella dei criteri di valutazione delle offerte di cui all'art. 15.1:

- **Criterio 1. "Progetto presentato"** max n. 20 facciate
- **Criterio 2 "Professionalità del personale"** max n. 20 facciate
- **Criterio 3 "Elementi migliorativi del servizio"** max n. 10 facciate

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto di servizio, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Si precisa che non verranno prese in esame e valutate dalla commissione giudicatrice eventuali cartelle eccedenti il numero massimo previsto.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente e trasmessa secondo le modalità di cui al disciplinare telematico di gara.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.

Preso atto che, nel caso in questione, l'elemento relativo al costo dei servizi proposti assume la forma di un costo fisso sulla base di una disposizione

amministrativa (Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 sottoscritto tra Comune di Terni e Regione dell'Umbria in data 30/10/2017 per l'attuazione del programma dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE Umbria 2014/2020) che individua il costo/remunerazione di determinati servizi specifici, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della selezione del miglior concorrente, saranno valutati esclusivamente elementi di natura tecnico/qualitativa.

Il punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale è pari a punti 100.

15.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella A dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n o	criteri di valutazione	punti max		sub-criteri di valutazione	punti max	punti
1	Progetto presentato	55	1.1	<p>Rispondenza del progetto alle finalità ed all'organizzazione dei servizi in relazione agli obiettivi dell'Ente, valutata secondo i seguenti criteri motivazionali:</p> <p>a) coerenza, completezza e fattibilità del progetto nel suo insieme;</p> <p>b) metodologia e principi generali relativamente al ruolo degli operatori nell'intervento emergenziale;</p> <p>c) modalità di attivazione dell'accoglienza e della protezione sociale, personalizzazione degli interventi e relativi strumenti di lavoro (scheda personale, diario giornaliero, relazioni, verbali...);</p> <p>d) gestione della quotidianità;</p> <p>e) descrizione dell'interazione con le reti formali ed informali.</p>	40	10 9 9 7 5
			1.2	<p>Valutazione dell'efficacia degli interventi rispetto a:</p> <p>modalità e strumenti di verifica, monitoraggio e supervisione</p>	15	15
2	Professionalità del	25	2.1	Personale proposto in possesso del diploma di	10	

				scuola media superiore		
				a) almeno il 50% degli operatori in possesso di titoli aggiuntivi (laurea di 1° livello, laurea magistrale, master, corsi di formazione specifici)		
				b) 100% degli operatori in possesso di titoli aggiuntivi (laurea di 1° livello, laurea magistrale, master, corsi di formazione specifici)		
				<i>I punteggi a) e b) non sono cumulabili</i>		
	personale		2.2	Anzianità di servizio con coordinamento presso servizi per minori che verrà valutata secondo i seguenti criteri motivazionali:	15	
				a) Coordinatore del servizio: oltre cinque anni di esperienza		
				b) Operatori con oltre cinque anni di esperienza per una percentuale almeno del 50% del personale proposto;		
				c) Operatori con oltre cinque anni di esperienza per una percentuale del 100% del personale proposto;		
				<i>I punteggi b) e c) non sono cumulabili</i>		
3	Elementi migliorativi del servizio	20	3.1	a) prestazioni e servizi integrativi;	20	8
				b) disponibilità di risorse strumentali aggiuntive (per es. mezzo di trasporto e strumentazioni tecnico-informatiche);		8
				d) capacità di innovare il servizio e la sua organizzazione;		4
	Totale	100			100	75

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di **55/100** relativamente ai criteri 1. e 2. della sopra riportata tabella A, verranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi richiesti.

15.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo la seguente griglia di valutazione:

Valore tra 0 e 1	Giudizio
1	Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità)
0,9	Ottimo (completo e ben articolato)
0,8	Buono (ben articolato ma non del tutto completo)
0,7	Discreto (articolato ma non completo)
0,6	Sufficiente (adeguato alle sole linee generali del capitolato)

0,5	Mediocre (non del tutto adeguato alle sole linee generali del capitolato)
0,4	Insufficiente (carente in qualche elemento richiesto nel capitolato)
0,3	Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti)
0,2	Molto scarso (quasi assenti gli elementi richiesti)
0,1	Scarsissimo (assenti gli elementi fondamentali richiesti)
0	Offerta totalmente inadeguata alle richieste attese

La commissione calcola quindi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio o sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella A, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

15.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a)

rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑ n = sommatoria.

Il coefficiente V(a)_i è determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'Ente Committente si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo. Ogni concorrente verrà graduato con il punteggio complessivo conseguito. La graduatoria verrà redatta in ordine decrescente, dal punteggio più elevato.

Il Comune di Terni si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

16. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso la Sala centrale appalti del Comune di Terni, Piazza Ridolfi, 1, Palazzo Spada, 2° piano e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico dell'ente o tramite PEC almeno cinque giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente o tramite PEC almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il RUP, coadiuvato da due testimoni e da un segretario verbalizzante, procederà nella prima seduta pubblica a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa presentata a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m) del D.lgs 50/2016.
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- d) verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- e) verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2, lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;
- f) attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- g) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- h) adottare il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di gara e le ammissioni alla successiva fase.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

A norma dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della

richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e al disciplinare.

A norma dell'art. 76, comma 2 bis, la stazione appaltante provvederà entro il termine di 5 giorni a dare avviso ai candidati e ai concorrenti, mediante PEC del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, gli atti passeranno alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 19.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 4.000,00**.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché i diritti di rogito di spettanza dell'ente.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione e servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Allegati:

1. Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
2. DGUE
3. Patto di integrità
4. Disciplinare telematico

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA
CSAmed s.r.l. – Net4market s.r.l.

relativamente alla

PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOTTO – SOGLIA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TUTELA PER I MINORI E PER I GIOVANI FINO A 21 ANNI OGGETTO DI SPECIFICI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AVANTI L’AUTORITA’ GIUDIZIARIA MINORILE

- DISCIPLINARE TELEMATICO -

Allegato n. 4 al Disciplinare di gara

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell’offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA Net4market

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA
2. DOTAZIONE INFORMATICA
3. AVVERTENZE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA
7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI
8. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO
9. TIMING DI GARA

1. DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da email e password, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.lgs. n. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale), è tenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA), ora DigitPA. In attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 177 del 1 dicembre 2009, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione è stato infatti trasformato in DigitPA - Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il nuovo sito di DigitPA è raggiungibile

all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un dispositivo (es. lettore di smart card, penna USB, ecc) per apporre la firma digitale.

Gestore del Sistema: Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla procedura telematica, il gestore è contattabile al seguente recapito: 0372/080708, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.lgs. n.50/2016.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a “distanza”, per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione “E-procurement → Proc. d’acquisto”).

2. DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma Net4market sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l’accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

- ✓ Google Chrome 10 e superiore;
- ✓ Internet Explorer 9 e superiore;
- ✓ Microsoft Edge;
- ✓ Mozilla Firefox 10 e superiore;
- ✓ Safari 5 e superiore;
- ✓ Opera 12 e superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (se richiesta).

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l’utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all’applicativo).

3. AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale (se prevista).

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente la Stazione Appaltante e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 di cui all'art. 45 del predetto Decreto, che si siano abilitati alla gara, in regola con i requisiti richiesti, così come elencati nel Disciplinare di gara.

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura di gara viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno abilitarsi alla gara, ovvero dovranno collegarsi alla piattaforma su indicata, richiamare il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso" e, previa accettazione dell'oggetto dell'avviso, premere il bottone "Registrati". In questo modo potrà essere creato un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla procedura di cui trattasi. Chi si fosse già registrato dovrà abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in possesso.

Tali operazioni sono del tutto gratuite per gli operatori economici.

N. B.: È necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a sistema. La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

6. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Documentazione Amministrativa

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "Doc.gara" - "Amministrativa", la documentazione indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara, secondo le indicazioni ivi previste.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà quindi essere:.zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

In merito agli obblighi di sottoscrizione digitale dei singoli documenti contenuti all'interno della cartella .zip si rimanda a quanto espressamente indicato nel Disciplinare di gara.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE e/o Reti d'impresa:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

Documentazione Tecnica

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'albo fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio "Doc.gara" - "Tecnica", la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica, dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà quindi essere .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

ATTENZIONE: Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile organizzare la documentazione in più cartelle, ciascuna da predisporre nel formato specificato (zip firmato digitalmente) e da caricare in successione nello spazio previsto.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

Al termine di tale processo il sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di acquisizione.

7. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni, l'operatore economico dovrà accedere all'apposita sezione "Chiarimenti" dedicata per la gara nel portale Net4market.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, attraverso gli strumenti a disposizione in tale spazio dedicato, entro il termine specificato nel Disciplinare di gara.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel portale Net4market nella predetta sezione "Chiarimenti".

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, saranno trasmesse ai fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. la Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione alla piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

8. MODALITÀ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Gestore del Sistema via mail, all'indirizzo imprese@net4market.com oppure al 0372/080708.

9. TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORARIO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	XX/XX/XXXX	XX:XX:XX
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	XX/XX/XXXX	XX:XX:XX
Termine di presentazione dell'offerta	XX/XX/XXXX	XX:XX:XX
Apertura della documentazione amministrativa	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Apertura dell'offerta tecnica	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione.	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	